

## **PROSPETTIVE ECONOMICHE PER I DIVERSI PROFILI DELLA PROFESSIONE VETERINARIA**

---

### **Definizione di un modello per la valutazione delle prospettive future di reddito del medico veterinario nei diversi ambiti professionali**

*Comunicato stampa*

Consiglio Nazionale FNOVI - Giardini Naxos (ME), 8 aprile 2017

In occasione del Consiglio Nazionale della Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani (FNOVI) saranno presentate le prime evidenze emerse dal percorso di studio realizzato da Nomisma sulla professione medico veterinaria. Una professione che ha visto un fortissimo aumento degli iscritti all'Albo (+142% tra il 1995 e il 2016) e che ha sempre più una connotazione femminile (65% degli iscritti da meno di 5 anni è donna). La crescente numerosità nella professione ha però come rovescio della medaglia una saturazione del mercato in diversi ambiti.

Il percorso di ricerca sviluppato da Nomisma per FNOVI si è posto come obiettivo l'individuazione di un modello econometrico idoneo a definire i fattori esplicativi delle prospettive reddituali della professione medico veterinaria, non solo interpretando le tendenze evolutive registrate negli ultimi anni, ma anche e soprattutto valutando le prospettive future in un orizzonte temporale di medio periodo.

Il percorso si è basato sull'implementazione di un sistema di indagini dirette che ha coinvolto 10.000 iscritti all'Albo, con l'obiettivo di individuare i fattori esplicativi delle dinamiche reddituali.

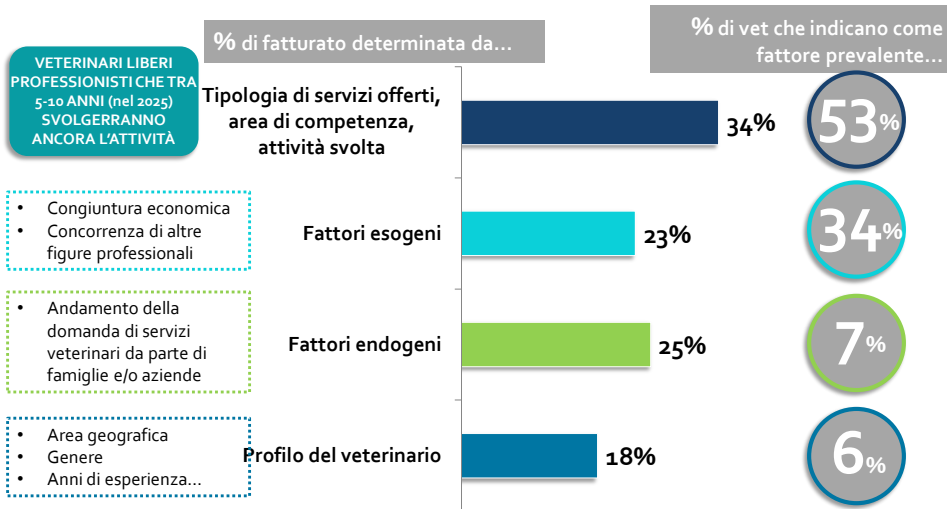
I primi risultati della ricerca riguardano la libera professione. L'indagine Nomisma che ha coinvolto 1600 liberi professionisti segnala che ad oggi la piena soddisfazione rispetto al reddito riguarda solo il 12% dei medici veterinari; ma anche nel futuro – almeno nella percezione dei liberi professionisti - la valutazione non sembra cambiare: solo il 14% dei liberi professionisti immaginano prospettive reddituali molto positive per i prossimi 5-10 anni. Altri sono gli ambiti di miglioramento: innanzitutto stabilità e continuità della propria attività, fattori per cui solo un libero professionista su quattro è soddisfatto. Più positivi sono il giudizio sulle opportunità di crescita professionale (42% dei liberi professionisti si ritiene complessivamente soddisfatto) e l'ambiente lavorativo (appagante per un libero professionista su due).

Ma il percorso di studio Nomisma non ha valutato le prospettive di reddito considerando semplicemente la percezione dei liberi professionisti ma ha costruito una base informativa più ampia che ha consentito di quantificare il ruolo di diversi fattori sul reddito.

Le prospettive di reddito al 2025 dipenderanno innanzitutto dall'area di competenza dei liberi professionisti e dalla tipologia di servizi offerti, elementi a cui si riconduce oltre un terzo delle performance del reddito della libera professione. Tra gli altri fattori d'impatto, vi sono i fattori endogeni strettamente connessi al settore – tra cui i più rilevanti sono la domanda di servizi veterinari da parte di famiglie e imprese (che pesa per il 24% sulle dinamiche future del reddito) – oltre allo scenario congiunturale. Le caratteristiche del profilo del professionista (localizzazione geografica, anni di esperienza, genere, formazione ...) sono l'ambito meno significativo in termini di ripercussioni sulle prospettive future del reddito.

# FATTORI CHE INFLUENZERANNO IL FATTURATO NEL 2025

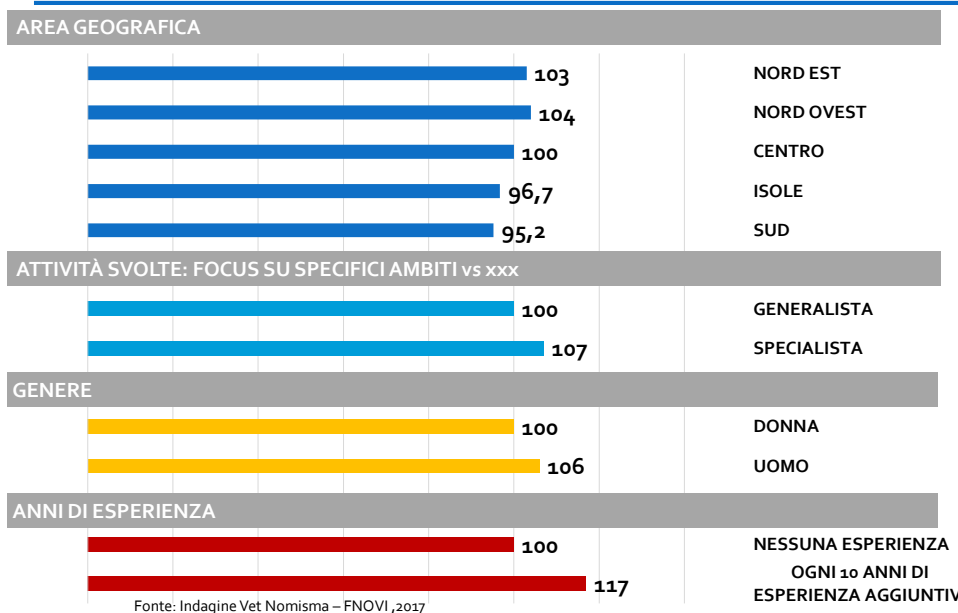
L'andamento che prevede per il suo fatturato al 2025 anni sarà influenzato soprattutto da...



Fonte: Indagine Vet Nomisma – FNOVI, 2017  
 LA PROFESSIONE MEDICO VETERINARIA PROSPETTIVE PER I DIVERSI PROFILI  
 NOMISMA 29

Un'ulteriore lettura delle tendenze future del reddito della professione è fornita dal modello econometrico sviluppato da Nomisma che ha analizzato l'andamento dei redditi della libera professione negli ultimi anni. Nello specifico, il modello propone per ciascun fattore l'elasticità rispetto al reddito; grazie ai risultati del modello individuato da Nomisma è possibile prevedere ad esempio - che al 2025 un libero professionista del Nord Est avrà un reddito superiore del 3% rispetto ai colleghi delle regioni centrali. Tra i fattori determinanti, l'esperienza lavorativa rimarrà un ambito altamente connotante del reddito; anche al 2025 il differenziale di reddito riconducibile alla *seniority* professionale sarà rilevante: un "nuovo" libero professionista guadagnerà il 17% in meno di un collega con 10 anni di esperienza.

## VARIAZIONE SUL REDDITO DEI DIVERSI FATTORI



Fonte: Indagine Vet Nomisma – FNOVI, 2017

LA PROFESSIONE MEDICO VETERINARIA PROSPETTIVE PER I DIVERSI PROFILI  
 NOMISMA 44

Ma localizzazione ed esperienza professionale non sono solo i fattori in grado di misurare il differenziale di crescita del reddito della libera professione. La proposta di servizi specialistici è infatti un ulteriore in grado di incrementare le dinamiche del reddito al 2025 – con un ruolo propulsivo del 7% rispetto a chi si limiterà all’offerta di servizi “generalisti”. La vera chiave di lettura delle opportunità future per la libera professione sembra quindi passare dalla capacità di interpretazione delle esigenze del mercato finale con una proposta di servizi ad elevato contenuto specialistico, unico “antidoto” che consentirà di *by-passare* localizzazioni geografiche più “sfavorevoli” per condizioni di scenario e competizione professionale nonché il *gap* di *expertise* che ancora non ha consentito di consolidare il *portofolio* clienti.

## MODELLO PREVISIVO SULL’ANDAMENTO DEL REDDITO DEI LIBERI PROFESSIONISTI

Previsioni al 2025 delle variazioni del reddito di un medico veterinario che si occupa principalmente di ANIMALI DA COMPAGNIA

SCENARIO	Generalista/ Specialista	Area geo	Anni di esperienza	VAR TOTALE AL 2025	VAR ANNUA
1	SPECIALISTA	NORD-OVEST	3	<b>16%</b>	1,7%
2	SPECIALISTA	NORD-EST	30	<b>28%</b>	3,1%
3	GENERALISTA	NORD-OVEST	25	<b>24%</b>	2,7%
4	SPECIALISTA	SUD	10	<b>15%</b>	1,7%
5	GENERALISTA	NORD-EST	5	<b>16%</b>	1,8%
6	GENERALISTA	ISOLE	30	<b>20%</b>	2,2%

Fonte: Indagine Vet Nomisma – FNOVI, 2017



LA PROFESSIONE MEDICO VETERINARIA PROSPETTIVE PER I DIVERSI PROFILI  
NOMISMA 45

## MODELLO PREVISIVO SULL’ANDAMENTO DEL REDDITO DEI LIBERI PROFESSIONISTI

Previsioni al 2025 delle variazioni del reddito di un medico veterinario che si occupa principalmente di ANIMALI DA REDDITO-BOVINI

SCENARIO	Generalista/ Specialista	Area geo	Anni di esperienza	VAR TOTALE AL 2025	VAR ANNUA
1	SPECIALISTA	NORD-OVEST	3	<b>19%</b>	2,1%
2	GENERALISTA	CENTRO	15	<b>23%</b>	2,6%
3	SPECIALISTA	ISOLE	25	<b>25%</b>	2,8%
4	SPECIALISTA	SUD	10	<b>19%</b>	2,1%
5	GENERALISTA	NORD-EST	3	<b>17%</b>	1,9%
6	GENERALISTA	ISOLE	2	<b>9%</b>	1%

Fonte: Indagine Vet Nomisma – FNOVI, 2017



LA PROFESSIONE MEDICO VETERINARIA PROSPETTIVE PER I DIVERSI PROFILI  
NOMISMA 46